

IN COLLABORAZIONE CON:



SCUOLA ALBERGHIERA
E DI RISTORAZIONE
DI SERRAMAZZONI



COME RAGGIUNGERE VILLA SORRA



www.grafikamente.it

Dall'Autostrada A1 uscita Modena Sud seguire le indicazioni per Bologna e Via Emilia (SS 9). Alla fine dell'abitato di S. Damaso voltare a destra in direzione S. Cesario e poi subito a sinistra in direzione Bologna (Via Scartazza). Giunti sulla Via Emilia e oltrepassato il ponte sul fiume Panaro (località Ponte S. Ambrogio), girare a sinistra in direzione Gaggio in P. e dopo 2,2 km a destra, per raggiungere (dopo altri 2 km. circa) il parcheggio in Via Pieve.

INIZIATIVA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO
DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA L.R. 28/98

PER INFORMAZIONI

Roberto Bertoni
Provincia di Modena

Servizio Valorizzazione delle Produzioni e del Territorio Rurale
Tel. 059.209731 - Fax 059.209712
e-mail: bertoni.roberto@provincia.modena.it

Mario Savorelli
Centro Ricerche Produzioni Vegetali di Cesena
Tel. 0547.347164 - Fax 0547.346142
e-mail: savorelli@crpv.it



Provincia di Modena

CONVEGNO

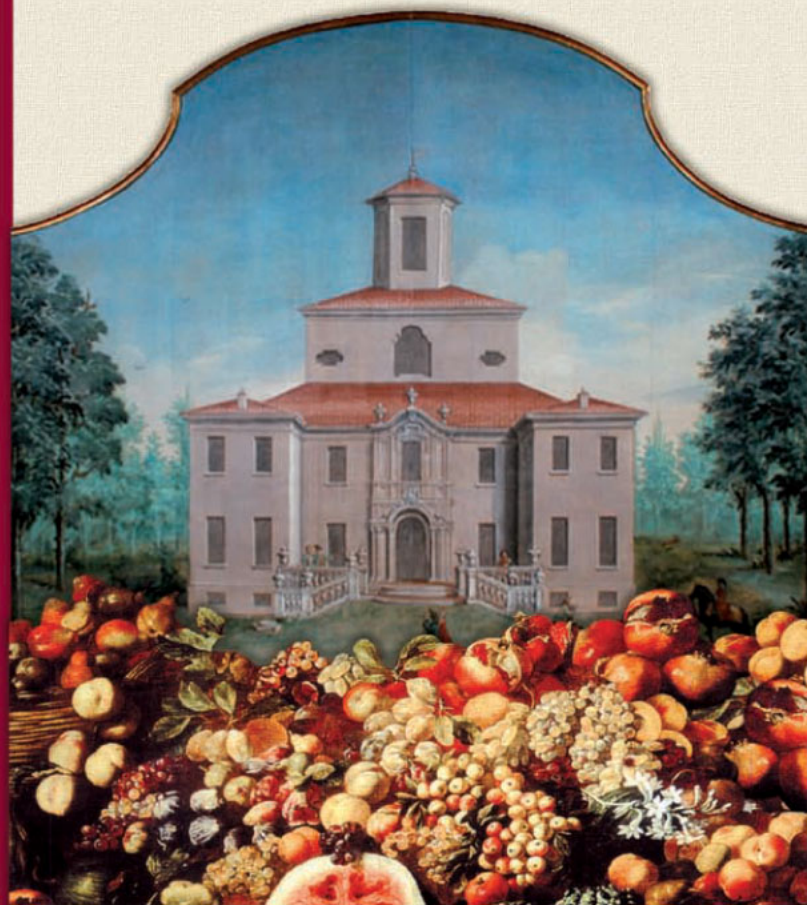
La salvaguardia delle antiche varietà frutticole e viticole

COLTIVARE IL FUTURO
RECUPERANDO LE TRADIZIONI DEL PASSATO

VILLA SORRA

Castelfranco Emilia (Modena)

Lunedì 29 Ottobre 2007 - ore 9,00



La fortuna e la peculiarità della nostra agricoltura, ciò che ci è invidiato dagli altri paesi, è la grande varietà di prodotti che possiamo vantare.

Ogni paese ha la sua ricetta e ogni paese e località ha i suoi frutti, legumi, cereali e verdure che lo distinguono dagli altri. Salvare questa diversità significa anche tutelare il futuro produttivo della nostra agricoltura.

In Italia sono a rischio di estinzione ben 1500 varietà di frutta. La stessa sorte è riservata agli animali domestici: negli ultimi cinquanta anni abbiamo perso almeno cinque razze di bovini, tre di caprini, oltre dieci tra ovini e suini, sette di equini e quattro di asini.

La scomparsa di una varietà o di una razza è anche la perdita di saperi e sapori di un territorio, perché una razza significa latte, carne, salumi e formaggi. Il legame con il territorio diventa più debole, il prodotto più banale riducendo la qualità.

Questo è quello che vogliamo evitare alla nostra società. Affrontare il tema della biodiversità vuol dire quindi salvare un patrimonio culturale, sociale ed economico straordinario, fatto di eredità contadine e artigiane non scritte ma ricche e complesse.

Il lavoro da fare è molto con sempre meno tempo a disposizione, è perciò importante che a partire dai cittadini e dalle istituzioni ci si ponga l'obiettivo di salvaguardare questo valore fondamentale rappresentato dalla biodiversità. Con queste finalità la Provincia di Modena il 5 giugno del 2006, in occasione della giornata mondiale dell'ambiente, con l'adozione di un ordine del giorno dal titolo "Biodiversità: conoscenza, tutela e valorizzazione", ha dato ampio risalto ai progetti in essere su questo tema.

Graziano Poggioli
Assessore all'Agricoltura e Alimentazione
della Provincia di Modena

ore 9,00 Indirizzi di saluto

Carmela Santopaulo - Dirigente Scolastico dell'Istituto Agrario "L. Spallanzani"

Coordina i lavori:

Roberto Bertoni - Assessorato all'Agricoltura e Alimentazione della Provincia di Modena

ore 9,30 Apertura lavori

- Il progetto "AgroBiodiversità" della Provincia di Modena

Giuseppe Todeschini - Assessorato all'Agricoltura e Alimentazione della Provincia di Modena

- Il nuovo "Piano Regionale di Sviluppo Rurale": le opportunità per la biodiversità

Paola Vecchiati - Assessorato all'Agricoltura e Alimentazione della Provincia di Modena

- I vitigni autoctoni della provincia di Modena

Giovanni Nigro, Claudio Buscaroli - CRPV

- Il progetto "Sviluppo dell'olivicoltura da olio nelle province emiliane"

Andrea Fabbri - Dipartimento di Biologia evolutiva e funzionale, Università di Parma

- Il censimento delle antiche varietà frutticole in Emilia-Romagna

Tiziana Nasolini, Stefano Tellarini - Osservatorio Agroambientale

- Salviamo la Mora di Vignola: il progetto di creazione del presidio

Gino Quartieri - SlowFood

- Recupero e valorizzazione di vecchie varietà di castagno

Luigi Vezzalini - Comunità Montana dell'Appennino Modena Est

- Presentazione di un lavoro di catalogazione di frutti dimenticati

Katia Agide - Intenditrice di frutti antichi e tradizioni del passato

Alcune esperienze:

- Esperienza di ProRa - Produttori e Raccoglitori di piccoli frutti

Giampiero Negrone - Presidente ProRa

- "La mela della nonna": il ritorno della mela Campanina

Benedetto Bonomi - Imprenditore agricolagronomo

ore 12,15 Discussione e conclusioni dei lavori

a cura di **Graziano Poggioli**

Assessore all'Agricoltura e Alimentazione della Provincia di Modena

ore 12,45 Inaugurazione mostra pomologica frutti antichi

a cura dell'Istituto Agrario Bocchialini di Parma in collaborazione con CRPV

ore 13,15 Laboratorio di degustazione guidata di prodotti della biodiversità

a cura di IAL di Serramazzone e Ist. Agrario L. Spallanzani di Castelfranco Emilia

ore 14,30 Visita guidata al parco di Villa Sorra

Si ricorda che la mostra pomologica resterà aperta:

- **Martedì 30 ottobre e mercoledì 31 ottobre (9,00-13,00)** solo per le scuole
(è richiesta la prenotazione telefonando allo 059 209731-850)

- **Giovedì 1 novembre** dalle ore 10,00 alle ore 17,00 aperta a tutti